



La cerva di sant'Egidio



Anno XV N° 16 - 17 Marzo 2013 Vª Domenica di Quaresima

1ª LETTURA ISAIA (43,16-21)
2ª LETTURA FILIPPESI (3,8-14)
VANGELO DI GIOVANNI (8,1-11)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Site: www.santegidioabate.it E-mail: info@santegidioabate.it
Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

CELEBRAZIONI della SETTIMANA SANTA

24 marzo: Domenica delle Palme:
ore 10.00 PROCESSIONE e SANTA MESSA

27 marzo: Mercoledì santo
ore 15.00-19.00 CONFESSIONI &
BENEDIZIONE UOVA

28 marzo: Giovedì santo
ore 20.30 MESSA IN
"COENA DOMINI"
raccolta PRO-CARITAS

29 marzo: Venerdì santo
ore 20.30 LITURGIA
DELLA PASSIONE

30 marzo: Sabato santo
ore 09.00-12.00 e 16.00-19.00
CONFESSIONI
ore 21,00 VEGLIA PASQUALE

31 marzo: Domenica di Pasqua
ore 08.00 - 09.30 - 11.00
SANTE MESSE
ore 18,00 VESPRI SOLENNI

1 aprile: Lunedì dell'Angelo
ore 10,00 SANTA MESSA SOLENNE
60° ANNIVERSARIO PARROCCHIA

Ammissione fra i candidati al **DIACONATO PERMANENTE**

CORRADO AMATO VALDER GIMELLI

MORENO ORLANDI WILLIAM TAFANI

Animazione Missionaria

A una settimana dall'inizio dell'animazione missionaria, cresce il fermento e l'attività nella sua preparazione ma ci si accorge che ancora sono molte le cose da mettere a punto. Desidero con voi, cari parrocchiani, focalizzare ciò di cui abbiamo bisogno in questo ultimo rush finale:

Accoglienza: sono molte le famiglie che si sono rese disponibili e di questo ringrazio il Signore, ma proprio in quest'ultima settimana ci è stato comunicato il numero definitivo dei missionari presenti: **28!!!!** Una truppa composta da ben 3 preti, 2 suore, 7 seminaristi, 11 giovani, una famiglia.... Siamo perciò a corto di luoghi per l'ospitalità. Faccio appello quindi alla vostra disponibilità per accogliere altri 4/5 missionari.

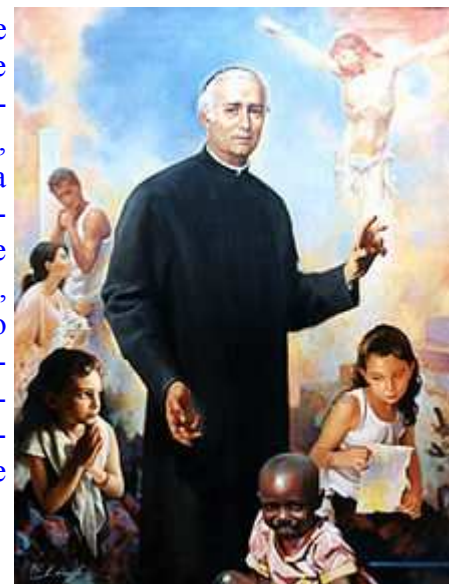
Centri di ascolto: sono dodici e nel programma trovate le ubicazioni delle famiglie ospitanti. Mi auguro possano essere l'occasione di un proficuo annuncio ed ascolto del vangelo della salvezza.

Cucina: è già stato preparato il menù, semplice; i pasti hanno lo scopo di far stare insieme i missionari perché possano condividere e programmare al meglio l'attività missionaria.

Ammalati: La nostra è una lista di una settantina di persone... chi, fra ammalati e anziani, desidera ricevere la visita può tranquillamente comunicarlo in parrocchia.

Carissimi, mentre ringrazio il Signore di tutta la disponibilità che ho riscontrata, affido quest'ultima settimana di preparazione alla comune preghiera affinché, diventando terreno fertile, la nostra Parrocchia possa continuare a produrre copiosi frutti di amore e carità.

Don Gabriele



| | | |
|--|------------------|--------------------------------|
| 10 | Domenica | QUARESIMA – 4 SETTIMANA |
| Gustate e vedete com'è buono il Signore Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32 | | |
| 11 | Lunedì | Quaresima- 3 settimana |
| Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 | | |
| 12 | Martedì | Quaresima- 3 settimana |
| Dio è per noi rifugio e forza Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16 | | |
| 13 | Mercoledì | Quaresima- 3 settimana |
| Misericordioso e pietoso è il Signore Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 | | |
| 14 | Giovedì | Quaresima- 3 settimana |
| Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 | | |
| 15 | Venerdì | Quaresima- 3 settimana |
| Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30 | | |
| 16 | Sabato | Quaresima- 3 settimana |
| Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 | | |
| 17 | Domenica | QUARESIMA – 5 SETTIMANA |
| Grandi cose ha fatto il Signore per noi Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11 | | |

5^a domenica di Quaresima
(Gv 8,1-11)

Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi.

Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo.

Alzatosi allora Gesù le disse: “Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata? Ed essa rispose: “Nessuno, Signore”.

E Gesù le disse: “Neanche io ti condanno; va e d’ora in poi non peccare più”

La prima pietra che riempie col suo sibilo di morte il porticato del tempio dove hanno tratto a spintoni una donna che vendeva il suo corpo forse agli stessi che la stratonavano, è la parola della legge, una parola di Dio. Mosè nella legge ci ha comandato. Così sappiamo pure usare la Bibbia nella nostra crudeltà.

La usava così anche il demonio quando voleva tentare Gesù nel deserto, la usa come un coltello chi si erge a giudice degli altri, chi non sa accogliere l’amore misericordioso di Dio.

Ebbene quella gente ha già in mano altre pietre vere, acuminate, pronte a far giustizia, a scaricare odio, in una saga quasi purificatoria, sicuri di sentirsi meno sporchi dentro quando avranno tolto dagli occhi quella donna, non perché la ritenevano un’offesa a Dio, ma perché ricordava loro il proprio peccato.

Ma è Gesù che deve dire l’ultima parola. È stimato da tutti. È saggio, rispettoso della legge, ha detto che nemmeno uno “iota”, un segnetto della scrittura, può essere cambiato.

Vediamo se è proprio così, se anche Lui non fa come tutti in questi tempi imbarbariti in cui si punta sempre al ribasso, in questi tempi di buonismo in cui non si ha il coraggio di dire la verità, oggi che si smussano tutti gli angoli sciogliendo la vita in un galateo da melassa. Vediamo se questo Gesù che è la pienezza in persona con quegli occhi estasiati che non sanno guardare nessuno con il minimo di malizia riesce a lasciare correre questo costume laido, che abbassa l’amore a commercio e compera i corpi distruggendo le anime. Nelle domande di quella gente c’è tutta l’analisi della decadenza dei costumi: hanno prestato parole a tanti fatti dei nostri giorni e a tanti nostri commenti. E Gesù che fa? Scrive per terra. Costringe ciascuno a lasciare le analisi roboanti e a prendersi in mano la vita.

Prima di tutto la vita di questa povera donna e la propria. Chi di voi è senza peccato scagli per primo la pietra contro di Lei. E se ne andarono uno ad uno. E il primo miracolo che sa fare Gesù, se ci lasciamo guardare dentro da Lui, fa cadere le nostre pietre pronte a colpire, a fare del male, riapre le dita per farle passare da una stretta di morte a un gesto di pace, di accoglienza, di solidarietà, di perdono. Non siamo ancora maestri, ma peccatori che devono lasciarsi convertire. L’unico maestro è Lui che non nega la necessità di prendere la strada opposta del peccato, ma restituisce la donna alla sua dignità. Sulla sabbia aveva disegnato un mondo nuovo, il regno dei cieli dove non si può entrare con le pietre in mano.



PARROCCHIA DI SANT'EGIDIO

LUNEDI' 18 MARZO - ORE 20.00

FOCARINA di San Giuseppe

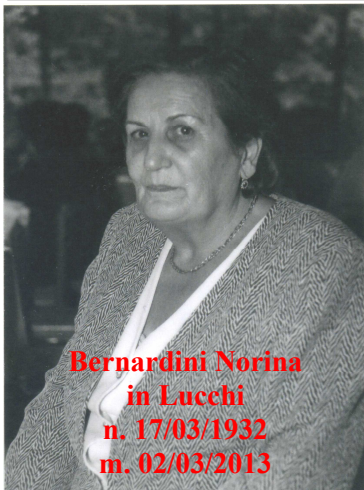
ORE 19.00 - STAND GASTRONOMICO CON VINO E POLENTA AL RAGU'

SONO GRADITI DOLCI E BIBITE CHE SARANNO DA TUTTI CONDIVISI!!!!

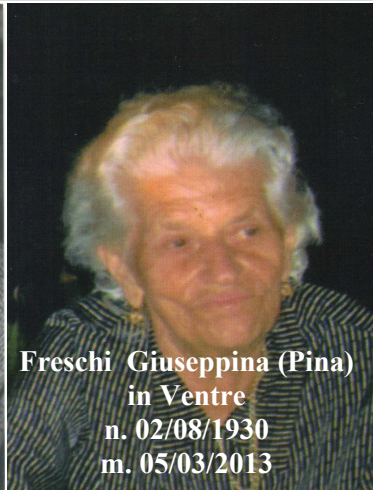


*La verità
è come un grande albero,
che più lo si coltiva,
più dà frutti*
Mahatma Gandhi

*Parrocchiane tornate alla Casa del Padre
l'eterno riposo dona a loro o Signore...*



Bernardini Norina
in Lucchi
n. 17/03/1932
m. 02/03/2013



Freschi Giuseppina (Pina)
in Ventre
n. 02/08/1930
m. 05/03/2013

Compagnia Dialettale "JARMIDIED" - Rimini (RN)

A RUBÉ POC US VA IN GALERA

Tre atti brillanti di S. Palmucci - Regia di M. Antolini

Sabato

16

Marzo

CEP 2013 - INCONTRO ADULTI

CEP 2013...

dal 25 giugno al 26 luglio

Cerchiamo te!!!

Se sei **ADULTO...**

Se quest'estate hai (o pensi di avere) tempo a disposizione... (in quel periodo)

Se quel tempo vuoi metterlo a disposizione del

CENTRO ESTIVO...

Allora, ti aspettiamo **MERCOLEDÌ**

13 MARZO, alle 17.30, in parrocchia!!!

Sarà un modo per rivedere volti noti e... conoscerne di nuovi!

Al **CEP** c'è bisogno di tutti e posto per tutti, per cui... **vi aspettiamo!!!**

Dietro una cornice di neve che faceva da sfondo, abbiamo condiviso domenica 24/2 una parte della giornata con i bambini di prima e seconda elementare realizzando a più mani il progetto dell'albero della vita nato da rami di pesco e foglia di cartoncini verdi.

Un'allegria tavolata di bambini festanti ha 'divorato' le prelibatezze preparate dai catechisti ed educatori.

Dopo il pranzo il salone si è trasformato in laboratorio artistico dove i bambini hanno ritagliato le loro verdi foglie scegliendone la forma, colorandole e personalizzandole scrivendo un impegno/rinuncia quaresimale (tutti pronti a non giocare con la wii per 40 giorni). L'albero con i suoi pensieri appesi si va pian piano formando.....il nostro ramo ormai morto riprende vita con foglie verdi e soprattutto con un grande significato.....

..... La giornata, piena di curiosità e gioia fanciullesca, si è conclusa tra urla e schiamazzi quando i bambini si sono sfidati nel famigerato gioco del TELEFONO SENZA FILI che mette allegria e piace sempre.
Grazie a tutti per la bella giornata !

i catechisti di prima e seconda elementare



Promessa del lupetto

Domenica 03-03-2013,

«Con l'aiuto e l'esempio di Gesù, prometto di fare del mio meglio nel migliorare me stesso, nell'aiutare gli altri nell'osservare la legge del branco».

Sono le poche, semplici, ma significative parole della promessa del lupetto, che ogni cucciolo del nostro branco ha pronunciato domenica scorsa per "entrare a fare parte" della grande famiglia scout.

Insieme a loro, tutti noi che già avevamo pronunciato la promessa abbiamo potuto affermare nuovamente la nostra volontà di appartenere ad essa fino a diventare (o per essere) uomini e donne, per la strada che Dio vorrà!

I nostri fratellini e le nostre sorelline si sono a lungo preparati per pronunciare il loro "sì", dimostrando di aver intuito l'importanza del gesto che volevano compiere.

Il giorno della promessa è uno dei momenti più importanti nella vita di ogni lupetto (lupetta) perché con essa esprime davanti a tutto il branco (e alla comunità) la sua voglia di "esserci" e la fiducia nella presenza di Gesù che gli sarà accanto nei momenti difficili.

Ora che hanno scelto di continuare il loro cammino, vi chiediamo di accompagnarli con la preghiera perché possano mantenere la loro promessa.



Il rettore Ivano Dionigi ai "Dialoghi per la città"

Terzo appuntamento dei "Dialoghi per la città", lunedì 11 marzo alle 21 nell'aula di Psicologia, a Cesena. Il professor Ivano Dionigi, rettore dell'Università degli Studi di Bologna, sarà il protagonista dell'incontro con tema "Vitam vivere".